



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239
www.bearsbasketbussolengo.it
e-mail: bbasket.info@gmail.com

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DI PALLACANESTRO

Premessa

Diritto fondamentale dei Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dalla propria etnia, dalle proprie convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Il presente documento intende dare attuazione ai principi innanzi indicati al fine di dare effettività alle esigenze di tutela ivi sancite.

Art. 1 – Finalità

Il presente documento regola e disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 attuati in danno dei Tesserati, specie se minori d'età, nell'ambito dell'Associazione/Società **ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO** (di seguito per brevità anche solo "Società").

Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento richiamano e sono conformi alle Linee Guida adottate dalla FIP attualmente in vigore e costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti della società sono tenuti ad uniformarsi al fine di:

- 1 promuovere il diritto di tutti i Tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;
- 2 promuovere una cultura ed un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- 3 rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
- 4 individuare ed attuare adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding, anche in conformità alle raccomandazioni del Safeguarding Office istituito dalla FIP volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di Tesserati minori;
- 5 provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239

www.bearsbasketbussolengo.it

e-mail: bbasket.info@gmail.com

- 6 informare i Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
- 7 incentivare la partecipazione dei componenti del sodalizio alle iniziative organizzate dalla FIP nell'ambito delle politiche di safeguarding;
- 8 garantire il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di safeguarding della Società.

Art. 2 – Ambito di applicazione

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- a) tutti i Tesserati della Società **ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO**;
- b) tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con la Società;
- c) tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la Società.

Art. 3 – Tipologie di comportamenti rilevanti

- 1) Ai fini del presente documento, sono considerati comportamenti rilevanti i seguenti:
 - a- *abuso psicologico*: comprende qualsiasi atto intenzionale ed indesiderato, come l'isolamento, la restrizione, la mancanza di rispetto, l'intimidazione o altre azioni che possano compromettere l'identità, la dignità e l'autostima del tesserato, anche attraverso mezzi digitali;
 - b- *abuso fisico*: coinvolge atti deliberati e indesiderati, come maltrattamenti, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o il lancio di oggetti, che possono causare danni fisici, lesioni o compromettere lo sviluppo psico-fisico, inclusi comportamenti come l'imporre carichi di allenamento oggettivamente inappropriati o l'uso improprio di strumenti sportivi;
 - c- *molestie*: comprendono comportamenti sessuali o linguaggio inappropriato, nonché richieste indesiderate o non gradite a sfondo sessuale, che causano fastidio o disturbo;
 - d- *abuso sessuale*: coinvolge comportamenti di natura sessuale non consensuale o il cui consenso è manipolato o negato, inclusi comportamenti coercitivi o coercitivi nei confronti del tesserato;
 - e- *violenza di genere*: comprende qualsiasi forma di violenza, sia fisica che psicologica basata sul genere;
 - f- *bullismo e cyberbullismo*: include comportamenti offensivi e aggressivi, anche online, mirati ad esercitare potere o controllo sui tesserati, creando condizioni di disagio, insicurezza o esclusione;
 - g- *nonnismo (hazing)*: comporta iniziative umilianti e pericolose da parte di membri anziani verso i nuovi membri del gruppo;
 - h- *abuso di matrice religiosa*: comprende ogni atto che limita o condiziona il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa;



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239
www.bearsbasketbussolengo.it
e-mail: bbasket.info@gmail.com

- i- *abuso dei mezzi di correzione*: coinvolge l'uso improprio del potere correttivo e disciplinare nei confronti di un tesserato;
 - j- *negligenza*: si verifica quando un tesserato, nonostante sia a conoscenza di un evento rilevante, omette di intervenire o segnalare, causando o permettendo un danno o un pericolo imminente di danno;
 - k- *incuria*: comporta la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
 - l- *altri comportamenti discriminatori*: includono qualsiasi comportamento finalizzato a discriminare sulla base di etnia, colore della pelle, caratteristiche fisiche, genere, status socioeconomico, prestazioni sportive, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.
- 2) Rientrano inoltre tra le condotte rilevanti tutti quei comportamenti che ostacolano il raggiungimento o delle finalità stabilite nel precedente art. 1.

Art. 4 - Norme di condotta

È onere della Società strutturarsi in modo tale da dare attuazione alle finalità indicate nell'art. 1, uniformando i propri comportamenti alle norme di condotta di seguito indicate:

- a) assicurare un ambiente ispirato a principi di uguaglianza e di tutela della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona predisponendo, ove possibile, turni di allenamento e partecipazione alle gare, evitando discriminazioni tra gli atleti in base al sesso, all'etnia, all'appartenenza culturale etc. e facilitando l'integrazione dei minori appartenenti a categorie svantaggiate;
- b) riservare ad ogni Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzioni di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità e altro; cercare di seguire ogni atleta nello svolgimento dell'attività sportiva con un numero adeguato di tecnici in relazione alla composizione di ciascun gruppo di atleti, imponendo a tecnici, atleti e dirigenti di utilizzare un linguaggio non discriminatorio;
- c) far svolgere l'attività sportiva nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso, ascoltando i minori al fine di comprendere quali sono le loro ambizioni e i loro desideri in ambito sportivo, programmare per ciascun atleta la partecipazione ai vari campionati in modo da tenere conto delle loro capacità e delle loro aspirazioni;
- d) prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio anche derivante da disturbi dell'alimentazione, con particolare attenzione a circostanze che riguardino i minori;
- e) segnalare, senza indugio, ogni circostanza di interesse agli esercenti la responsabilità genitoriale o tutoria ovvero ai soggetti preposti alla vigilanza (esempio assenze dagli allenamenti o da gare compiute dai minori);
- f) confrontarsi con il Responsabile delle Politiche di Safeguarding nominato dalla Società ove si abbia il sospetto circa il compimento di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;
- g) attuare idonee iniziative volte al contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione;
- h) prevenire, durante gli allenamenti e in gara, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo, quali prevedere l'organizzazione di riunioni



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239
www.bearsbasketbussolengo.it
e-mail: bbasket.info@gmail.com

periodiche che coinvolgono i tecnici e i dirigenti illustrando i percorsi che intendono intraprendere e discutendo delle criticità emerse nel corso della stagione;

- i) spiegare in modo chiaro a coloro che assistono allo svolgimento di allenamenti, gare o manifestazioni sportive, di astenersi da apprezzamenti, commenti e valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva e che comunque devono essere solo di incitamento verso gli atleti;
- j) favorire la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile;
- k) rendere consapevoli i Tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:
 - Affissione presso la sede della Società e/o pubblicazione sulla homepage del sito della Società del nominativo del Responsabile Safeguarding con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
 - Comunicazione, al momento dell'iscrizione, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice etico adottato dalla Società, nonché del nominativo del Responsabile Safeguarding nominato dalla Società;
 - Comunicazione ai Tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al Safeguarding office nominato dalla FIP;
 - Informazione ai tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dalla società per la prevenzione ed il contrasto a comportamenti lesivi;

Art. 5 – Tutela dei minori - Obblighi

Tutti coloro che in ambito societario, a prescindere dalla forma del rapporto instaurato, svolgano funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

Art. 6 – Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni

- 1) Per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nei confronti dei Tesserati, nonché garantire l'integrità fisica e morale degli sportivi, la Società nomina un Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni, come richiesto anche dall'art. 33, comma 6, D.lgs. n. 36/2021. Tale nomina è comunicata alla FIP al momento dell'affiliazione, della riaffiliazione o entro i termini indicati dalla FIP stessa.
- 2) Il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni deve essere scelto tra individui di comprovata integrità morale e competenza e deve soddisfare i seguenti requisiti:
 - essere tesserato FIP regolare;
 - possedere la cittadinanza italiana;
 - non avere riportato condanne penali definitive;
 - non avere riportato, nei precedenti dieci anni, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte di enti sportivi riconosciuti a livello nazionale o internazionale.



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239

www.bearsbasketbussolengo.it

e-mail: bbasket.info@gmail.com

- 3) La nomina del Responsabile viene resa pubblica all'interno dell'associazione attraverso affissione nella sede, pubblicazione sulla homepage del sito se disponibile ed inserita nel sistema gestionale federale secondo le procedure stabilite dalla regolamentazione federale.
- 4) Il mandato del Responsabile dura 4 anni e può essere rinnovato.
- 5) In caso di dimissioni o cessazione del mandato per altri motivi, l'associazione ha 30 giorni per nominare un nuovo Responsabile e comunicarne la nomina al sistema gestionale federale, secondo le procedure stabilite dalla regolamentazione federale.
- 6) La nomina del Responsabile può essere revocata prima della scadenza del mandato per gravi irregolarità di gestione o funzionamento, con provvedimento motivato dell'organo competente dell'associazione che procede alla sostituzione del responsabile secondo le procedure indicate al punto precedente.
- 7) Il Responsabile ha le seguenti responsabilità:
 - sorvegliare l'applicazione corretta del regolamento per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati all'interno dell'associazione, così come l'applicazione e l'aggiornamento dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta adottati;
 - adottare iniziative, anche di carattere urgente, per prevenire e contrastare qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione nell'associazione, oltre a promuovere iniziative di sensibilizzazione ritenute opportune;
 - segnalare al Safeguarding Office eventuali condotte rilevanti e fornire le informazioni o documentazione richieste;
 - rispettare gli obblighi di riservatezza come previsto dall'articolo 14 del "regolamento per la prevenzione e il contrasto di abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati" della FIP;
 - proporre all'organo competente dell'associazione eventuali aggiornamenti ai modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e ai codici di condotta tenendo conto delle esigenze dell'associazione;
 - valutare annualmente l'efficacia dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta, e sviluppare e attuare un piano d'azione per risolvere eventuali criticità riscontrate;
 - partecipare agli eventi formativi obbligatori organizzati dalla FIP.

Art. 7 – Doveri di segnalazione

Come individuati dal Regolamento e dalle linee guida predisposte dalla FIP e nel presente documento integralmente richiamate, chiunque sospetti o venga a conoscenza di comportamenti rilevanti ai sensi dell'art. precedente è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Office della FIP, anche per il tramite del Safeguarding Officer nominato dalla Società.



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239
www.bearsbasketbussolengo.it
e-mail: bbasket.info@gmail.com

Art. 8 – Diffusione ed attuazione

La Società, anche avvalendosi del supporto del Responsabile delle politiche di Safeguarding, si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta a tutela dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (all. A) tra i propri Tesserati e i propri volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo finalizzato alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.

Il presente documento è pubblicato sul sito internet del sodalizio, se nella sua disponibilità, e/o affisso presso la sede dello stesso ed è portato a conoscenza di tutti i collaboratori, qualunque sia il motivo della collaborazione, al momento in cui si instaura il rapporto con la Società.

Art. 9 – Sanzioni

Restando impregiudicata l'applicazione delle sanzioni previste dai regolamenti FIP a carico di tutti coloro che sono assoggettati, ai sensi delle previsioni di cui all'art. 2, tra le categorie tenute all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento e che pongono in essere comportamenti contrari a quanto ivi indicato, possono essere irrogate sanzioni da modulare in base alla gravità del comportamento tenuto (richiamo, multa o squalifica dallo svolgimento dell'attività sportiva per un determinato periodo).

Art. 10 – Norme finali

1. Il presente documento è aggiornato dall'organo direttivo della Società con cadenza almeno quadriennale e ogni qualvolta necessario al fine di recepire le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di Safeguarding, ovvero le sue raccomandazioni nonché eventuali modifiche ed integrazioni delle disposizioni della FIP.
2. Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere sottoposte ed approvate dall'organo preposto della Società.
3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FIP, nonché nel Regolamento per la prevenzione ed il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Tesserati e nel Codice Etico.
4. Il presente Regolamento, approvato dall'organo direttivo, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239
www.bearsbasketbussolengo.it
e-mail: bbasket.info@gmail.com

Allegato A

CODICE ETICO E DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

- Ogni Tesserato è tenuto a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.
- Diritto fondamentale di ogni Tesserato è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Tesserato costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.
- Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.
- Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti all'art. 3 del modello Organizzativo adottato dalla società;

NORME DI CONDOTTA GENERALI

Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni della società e il Safeguarding Office della FIP sono tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante

E' espressamente vietata, ripudiata e sanzionata dalla società ogni forma di:

- **ABUSO PSICOLOGICO**: ovvero qualsiasi atto intenzionale e non gradito, compreso l'isolamento, la restrizione, la mancanza di rispetto, la coercizione, l'aggressione verbale, l'intimidazione o qualsiasi altro comportamento che possa danneggiare l'identità la dignità e l'autostima di una persona, o influenzare negativamente le sue emozioni, pensieri, valori e convinzioni, oppure disturbare la sua tranquillità. Questi comportamenti possono manifestarsi anche attraverso l'uso di strumenti digitali.
- **ABUSO FISICO**: ovvero ogni atto deliberato, indesiderato, consumato o tentato, che possa includere maltrattamenti, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o il lancio di oggetti, con il potenziale di causare danni fisici reali o potenziali, oppure di falsificare intenzionalmente danni alla salute, trauma, lesioni fisiche, o compromettere lo sviluppo psicofisico di un minore, interferendo con la sua crescita sana e serena. Tali comportamenti possono anche includere il costringere un atleta a svolgere attività fisiche oggettivamente inadeguate per migliorare le prestazioni sportive, come ad esempio l'impostazione di carichi di allenamento non appropriati in base all'età, al genere, alla struttura e alla capacità fisica, oppure forzare atleti malati, feriti o



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239

www.bearsbasketbussolengo.it

e-mail: bbasket.info@gmail.com

che provano dolore ad allenarsi. In questa categoria rientrano anche comportamenti che favoriscono il consumo di alcool e pratiche di doping, entrambi vietati dalle norme vigenti.

- **MOLESTIA/ABUSO SESSUALE:** ovvero qualsiasi atto o comportamento di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico, che è indesiderato e non gradito, nel quale il consenso è ottenuto in modo forzato o manipolato, inclusi l'uso di un linguaggio del corpo inappropriato, la formulazione di osservazioni o allusioni sessuali esplicite, così come richieste indesiderate o non gradite di natura sessuale, sia tramite telefonate, messaggi, lettere o altri mezzi di comunicazione, con l'effetto di intimidire, degradare o umiliare.
- **VIOLENZA DI GENERE:** ovvero tutte le forme di violenza, che vanno dalla violenza psicologica e fisica a quella sessuale, inclusi comportamenti persecutori e discriminazioni di genere.
- **BULLISMO E CYBERBULLISMO:** ovvero qualsiasi forma di comportamento offensivo e/o aggressivo da parte di uno o più individui, sia personalmente che attraverso piattaforme online come i social network o altri mezzi di comunicazione. Questi comportamenti possono essere singoli o ripetuti nel tempo e hanno lo scopo di esercitare potere o dominio su uno o più individui. Possono includere atti di prevaricazione, sopraffazione e intimidazione che causano disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento. Tra di essi rientrano umiliazioni, critiche sull'aspetto fisico, minacce verbali (anche in relazione alla performance sportiva), diffusione di notizie false, minacce di violenza fisica o danneggiamento di proprietà della vittima.
- **NONNISMO (hazing):** ovvero qualsiasi comportamento che implica un'iniziazione umiliante e/o pericolosa dei nuovi membri da parte dei membri anziani dello stesso gruppo.
- **ABUSO DI MATRICE RELIGIOSA:** ovvero limitare o condizionare il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di praticare il culto, sia in privato che in pubblico a condizione che non comporti pratiche contrarie al buon costume.
- **ABUSO DEI MEZZI DI CORREZIONE:** ovvero superare i limiti dell'uso del potere correttivo e disciplinare assegnato a un individuo nei confronti della persona offesa, utilizzandolo in modo inadeguato o per perseguire interessi diversi da quelli per cui è stato conferito dal sistema giuridico federale.
- **NEGLIGENZA:** ovvero l'omissione di intervento da parte di un tesserato, anche in virtù dei doveri derivanti dalla sua posizione, che, dopo essere venuto a conoscenza di uno degli eventi disciplinati dal presente regolamento, non interviene né segnala la questione al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società e/o il Safeguarding Office della FIP causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno.
- **INCURIA:** ovvero il mancato soddisfacimento dei bisogni fondamentali in termini fisici, medici, educativi ed emotivi.
- **ALTRI COMPORTAMENTI DISCRIMINATORI:** ovvero ogni altra condotta mirata a produrre un effetto discriminatorio fondato su etnia, colore della pelle, caratteristiche fisiche, genere, status socioeconomico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, credenze personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

NORME DI CONDOTTA GENERALI

I Tesserati e coloro che partecipano all'attività sportiva in qualsiasi ruolo o capacità **NON DEVONO NEL MODO PIU' ASSOLUTO:**

- Discriminare o avere qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.
- Colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente un'altra persona.



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239
www.bearsbasketbussolengo.it
e-mail: bbasket.info@gmail.com

- Avere relazioni con minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso.
- Agire in modi che possano essere abusivi.
- Usare un linguaggio, dare suggerimenti o consigli offensivi o abusivi.
- Comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante.
- Stabilire o intrattenere contatti con minori tesserati utilizzando strumenti di comunicazione online personali (email, Chat, social network etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale.
- Tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che sono illegali o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.
- Invitare a momenti conviviali non istituzionali atleti minorenni, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale

DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI

Con riferimento a quanto previsto dal "Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi violenze e discriminazioni sui Tesserati" della FIP di cui all'Art. 11 si stabiliscono i seguenti doveri e obblighi a carico di tutti i tesserati:

- Manifestare lealtà, probità e correttezza in tutte le attività connesse o correlate all'ambito sportivo e adottare una condotta improntata al rispetto verso gli altri Tesserati;
- Evitare l'uso di un linguaggio inappropriato o allusivo, anche in contesti ludici o scherzosi, non diffondere materiale fotografico o video di natura privata o intima senza autorizzazione;
- Assicurare la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, contribuendo a creare e mantenere un ambito sano, sicuro ed inclusivo;
- Partecipare attivamente all'educazione e alla formazione nella pratica sportiva sana, offrendo supporto agli altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- Promuovere un equilibrio sano tra vita personale e sportiva, valorizzando anche gli aspetti ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva condividendo i propri obiettivi con dirigenti e allenatori;
- Stabilire rapporti equilibrati con coloro che hanno la responsabilità genitoriale o i soggetti incaricati della cura degli atleti o i loro delegati. Riconoscere e rispettare il ruolo educativo e formativo di dirigenti ed allenatori;
- Prevenire e ridurre le dispute i conflitti e le tensioni attraverso una comunicazione sana, efficace e costruttiva, segnalare a dirigenti ed allenatori situazioni di ansia, paura o disagio riguardanti sé stessi o altri;
- Affrontare con proattività comportamenti offensivi, manipolativi minacciosi o aggressivi;
- Collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, contrasto e repressione di abusi, violenze e discriminazioni sia a livello individuale che collettivo;
- Segnalare tempestivamente al Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società situazioni, anche potenziali, che possano mettere a rischio se stessi o gli altri causare pericoli timori o disagi.



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239
www.bearsbasketbussolengo.it
e-mail: bbasket.info@gmail.com

DOVERI E OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E TECNICI

Con riferimento a quanto previsto dal “Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazione sui tesserati” della FIP di cui all’art. 11 si stabiliscono i seguenti doveri e obblighi a carico dei dirigenti sportivi e dei tecnici:

- Contribuire attivamente alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- Trattare i Tesserati in modo giusto, onesto, con dignità e rispetto, favorire la loro partecipazione attiva e sviluppare le loro capacità di auto protezione;
- Evitare qualsiasi abuso o utilizzo improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei Tesserati, soprattutto se minori;
- Partecipare alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, in particolare se minori condividendo con loro ed i genitori gli obiettivi educativi e formativi;
- Limitare al minimo indispensabile ogni contatto fisico con i Tesserati soprattutto se minori o contatti di natura intima, specie tramite Social network;
- Favorire un rapporto tra Tesserati basato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione prevenendo situazioni disfunzionali che possano generare uno stato di soggezione, pericolo o timore anche attraverso la manipolazione;
- Organizzare soluzioni logistiche durante le trasferte per prevenire situazioni di disagio o comportamenti inappropriati, coinvolgendo coloro che hanno la responsabilità genitoriale o i loro delegati nelle decisioni;
- Interrompere immediatamente ogni contatto con i Tesserati minori se si avvertono situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta ed attivare il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della società;
- Utilizzare le competenze professionali necessarie nella programmazione e/o gestione dei regimi alimentari in ambito sportivo;
- Segnalare prontamente al Responsabile per la prevenzione di abusi violenze e discriminazioni della Società situazioni, anche potenziali, che mettano i Tesserati a rischio di pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Segnali di disagio e malessere

A titolo esemplificativo, sono considerati segnali di disagio e malessere

- Cambi repentini e ingiustificati di comportamento, come riduzione della concentrazione, isolamento, depressione, paura, sbalzi di umore, riluttanza ad allenarsi o partecipare alle gare che possono essere accompagnati da cali di performance sportive.
- Disturbi dell'alimentazione.
- Segni fisici evidenti o repentini di cambiamenti comportamentali oppure segnali verbali diretti o indiretti di difficoltà.
- Ferite come contusioni inspiegabili o sospette, tagli o bruciature soprattutto se presenti su parti del corpo normalmente non soggette a tali lesioni e non compatibili con l'attività sportiva.
- Una ferita per la quale la spiegazione sembra poco plausibile.
- Il minore che racconta di un'azione di abuso che lo ha coinvolto.
- Diffidenza verso allenatori, accompagnatori, dirigenti o altri adulti con cui il minore dovrebbe avere un rapporto di fiducia.
- Trascuratezza e frequente perdita di effetti personali.



ASD BEARS BASKET BUSSOLENGO

Via San Salvar 17 – 37012 Bussolengo (VR)
Cod. FIP 054449 Cod. CSI 03701147 - C.F. 93259480239
www.bearsbasketbussolengo.it
e-mail: bbasket.info@gmail.com

IMPORTANTE: la presenza di uno o più di questi segnali non costituisce di per sé la prova della presenza di abusi, violenze o molestie. Tali segnali devono essere valutati anche considerando i comportamenti tipici dei minori durante alcune fasi dello sviluppo e della crescita, come la preadolescenza e l'adolescenza, durante le quali cambiamenti di umore e comportamento sono comuni anche in assenza di abusi violenza o molestie.

PROCEDURE IN CASO DI POSSIBILE COMPORTAMENTO PREOCCUPANTE

Tutti i Tesserati sono tenuti ad essere attenti nell'individuare situazioni che potrebbero rappresentare rischi per gli altri e devono segnalare ogni preoccupazione sospetto o certezza riguardante possibili casi di abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione in alternativa alle seguenti figure:

- Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società Sig.ra Erika Boninsegna cell. 345-3148040
- Safeguarding Office della FIP

Nel caso di minori coinvolti potrebbe essere opportuno segnalare tempestivamente eventuali segnali di disagio ai genitori o tutori legali. Tuttavia, potrebbero verificarsi situazioni in cui collaborare con i genitori o tutori potrebbe essere insufficiente o addirittura dannoso, ad esempio se uno dei genitori fosse coinvolto nell'abuso o dimostrasse incapacità nel gestire la situazione in modo adeguato. In tali casi sarebbe consigliabile consultare il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società.

RISPETTO DELLA PRIVACY

Il Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni della Società e il Safeguarding Office della FIP sono tenuti a rispettare gli obblighi di riservatezza stabiliti dal "Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazione sui tesserati" della FIP di cui all'art. 14.

L'identità del segnalante non può essere divulgata a persone estranee alle autorità competenti per ricevere o trattare le segnalazioni. Questa protezione si estende non solo al nome del segnalante ma anche a tutte le informazioni della segnalazione che potrebbero indirettamente rivelarne l'identità.

Bussolengo (Vr), 10/08/24